

Conegliano, 24 febbraio 2016

In arrivo i “microbond”: nuovi strumenti a servizio delle piccole imprese per il Fondo Strategico Trentino - Alto Adige

Il Fondo Strategico Trentino - Alto Adige, gestito da Finint Investments SGR, mette a disposizione nuove risorse per finanziare i progetti di sviluppo delle piccole imprese del Trentino - Alto Adige, destinando una parte della propria dotazione patrimoniale alla sottoscrizione di prestiti obbligazionari di importo contenuto che saranno emessi da società di capitali operanti nel territorio regionale.

Si tratta di prestiti battezzati con il termine “microbond” con un valore di emissione compreso fra 1 milione e 2 milioni di euro, una durata compresa fra 3 e 5 anni e un profilo di rimborso di tipo *amortising*.

I principali requisiti richiesti alle piccole imprese interessate ad accedere all’opportunità sono avere un chiaro e preciso piano di sviluppo da finanziare, almeno 10 dipendenti, un fatturato compreso tra 2 e 15 milioni di euro e un risultato economico positivo negli ultimi due esercizi sociali, oltre ad avere sede nel territorio del Trentino – Alto Adige. Il Fondo è territoriale per la Regione del Trentino – Alto Adige, ma è allo studio una possibile estensione del progetto dei microbond nel Veneto.

Il platfond iniziale stanziato per l’emissione di microbond nel primo semestre 2016 è di 10 milioni di euro, a fronte di una dotazione complessiva del Fondo di 230 milioni di cui sono stati già impegnati 52 milioni di euro.

Al fine di potenziare le capacità dello strumento, il Fondo Strategico Trentino Alto-Adige potrà richiedere l’intervento del Fondo di Garanzia per le PMI istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96) con il quale Finint Investments SGR opera già da tempo.

Il progetto è stato lanciato dopo un’attenta analisi di mercato condotta sulle piccole imprese del territorio i cui risultati hanno mostrato oltre 1.000 società “target” potenziali emittenti in grado di soddisfare i requisiti di cui sopra (in maggiore dettaglio, 567 in Provincia di Bolzano e 473 in Provincia di Trento). Tali società impiegano oltre 34.000 dipendenti, di cui oltre 16.000 in Alto Adige e oltre 18.000 in Trentino.

Tali aziende operano prevalentemente nei settori del commercio, altri servizi industriale/manifatturiero e costruzioni, in misura meno rilevante nei settori turistico, trasporto, agricolo ed energia/acqua/rifiuti.

Da un punto di vista macroeconomico, secondo il più recente rapporto annuale di Banca d’Italia entrambe le Province hanno mostrato segnali di ripresa soprattutto per quanto concerne il settore dei servizi. Le imprese manifatturiere hanno mostrato un *trend* stabile ma con prospettive di miglioramento. A fronte di queste prospettive confortanti per l’economia reale – testimoniate dall’arresto della contrazione della domanda di credito da parte delle imprese – si deve registrare che le condizioni di offerta di prestiti rimangono selettive, pur in una situazione di un abbassamento dei tassi di interesse applicati. Tenendo conto dei prestiti sia bancari che delle società finanziarie, in provincia di Trento il credito al settore produttivo è diminuito del 4% nella media dei dodici mesi terminanti a giugno del 2015. In provincia di Bolzano, nello stesso arco

Conegliano, 24 febbraio 2016

temporale, i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere del 2015 segnando un marginale +1% dopo aver registrato tuttavia un prolungato periodo di contrazione.

“Alla luce del quadro economico in ripresa, con prospettive di crescita della domanda di credito a fronte di un’erogazione ancora debole verso il settore produttivo delle piccole imprese - afferma Mauro Sbroggiò, AD di Finint Investments SGR - riteniamo strategico per lo sviluppo del territorio mettere a disposizione anche delle piccole imprese locali una nuova formula di finanziamento per sostenere i progetti di sviluppo e crescita. Come afferma il bollettino regionale di Banca d’Italia sul credito alle piccole imprese, la concessione di finanziamenti bancari risulta ancora in flessione a giugno 2015, rispetto a giugno 2014: tale decremento è pari all’ 1,7% nella Provincia di Bolzano e al 3,1% nella provincia di Trento. La realtà delle piccole imprese è stata fino ad oggi poco considerata dagli strumenti di finanza strutturata, ma abbiamo sempre guardato a tali realtà con un occhio di riguardo, fino a trovare le soluzioni di finanziamento più appropriate”.

***Finanziaria Internazionale Investments SGR** è la società di Gestione del Risparmio appartenente al gruppo Finanziaria Internazionale autorizzata all’istituzione, promozione e gestione di fondi speculativi e ordinari. Finint Investments SGR si contraddistingue per uno stile di gestione attivo a partire dall’analisi del contesto e del mercato di riferimento e da una gamma di strumenti finanziari profittevoli, realizzati in asset class che si caratterizzano per un alto grado di innovatività. L’expertise maturata nella gestione dei fondi alternativi ha consentito di sviluppare rapidamente anche una specializzazione innovativa e dinamica nello sviluppo dei fondi ordinari. Finint Investments SGR si qualifica come strumento istituzionale ideale per promuovere, istituire e gestire fondi di investimento ed effettuare la gestione di portafogli di investimento per conto di investitori istituzionali.*

***IL GRUPPO. Finanziaria Internazionale (Finint)**, fondata nel 1980 da Enrico Marchi ed Andrea de Vido, è una delle più dinamiche e innovative realtà italiane operanti nel settore finanziario. Nel 2014 Finint ha rafforzato le proprie strategie di sviluppo del business nei settori dell’investment banking & asset management con la nascita di Banca Finint. Con sede a Conegliano (TV) e uffici a Milano, Roma, Trento, Mosca e in Lussemburgo, Banca Finint occupa ad oggi 260 persone nelle seguenti aree di attività: Private Banking, Corporate Finance, Private Equity, Securitisation e Finanza Strutturata, Asset Management e Capital Markets. Il Gruppo Finanziaria Internazionale conta complessivamente circa 700 persone, ed è attivo anche nel settore del business process outsourcing e con un portafoglio partecipazioni che include il Gruppo SAVE SpA (società di gestione aeroporti di Venezia, Treviso, Charleroi e Verona). www.finint.com*

Disclaimer

Né il presente comunicato stampa né l’operazione descritta nel presente comunicato costituisce un’offerta al pubblico di strumenti finanziari, né in Italia né all’estero, né un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato e dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, né un’offerta di vendita di prodotti finanziari negli Stati Uniti né in qualunque altro paese. Le obbligazioni cui si fa riferimento nel presente comunicato stampa non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in qualsiasi altro paese in cui l’offerta di strumenti finanziari non è consentita in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Ai fini dell’operazione descritta nel presente documento non si è resa necessaria la pubblicazione di un prospetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato. Il presente comunicato stampa non è destinato ad essere pubblicato o distribuito in alcun paese diverso dall’Italia.



Rispetta l’ambiente! Non stampare il Comunicato se non strettamente necessario

CONTACTS

Ufficio Relazioni Esterne
Eleonora Riva
Tel. +39 0438 360 679
eleonora.riva@finint.com

Barabino & Partners
Tel. +39 02 7202 3535
Ferdinando de Bellis
f.debellis@barabino.it
Dario Esposito
d.esposito@barabino.it